

COMUNE DI CIVITA CASTELLANA
Provincia di Viterbo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 400 del giorno 23 DICEMBRE 2013

OGGETTO: Documento Preliminare di Indirizzo (D.P.I.) del P.U.C.G. ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale n. 38/99. - Determinazioni.===

L'anno duemilatredici, il giorno ventitre del mese di Dicembre alle ore 15.30 e seguenti, nel Palazzo Civico si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di Legge.

Risultano presenti ed assenti come segue:

			PRES.	ASS.
ANGELELLI	Gianluca	Sindaco	X	
AMICUCCI	Paola	Assessore	X	
ALESSANDRINI	Alessio	Assessore	X	
CERRI	Gianluca	Assessore	X	
CONTESSA	Giancarlo	Assessore	X	
GASPERINI	Letizia	Assessore	X	

Presiede l'adunanza l'Avv.to Gianluca ANGELELLI nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa la Dott.ssa Sara Salimbene, Segretario Comunale, per la compilazione del verbale.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA di deliberazione presentata dall'Area Tecnica III[^] – Settore Urbanistica:

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 10.09.2010, sono state approvate le “Linee di Indirizzo” per la redazione del P.U.C.G., secondo gli obiettivi ed i criteri stabiliti dal programma di governo del Sindaco, al fine di realizzare un nuovo strumento urbanistico generale che sia in grado di rispondere alle esigenze e necessità dei cittadini, adeguato a risolvere le problematiche evolutive verificatesi nel corso degli anni e corrispondente agli interessi diffusi sul territorio comunale;
- il Comune di Civita Castellana è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con Deliberazione Consiliare n. 67 del 15.06.1970, successivamente modificata con Delibera Consiliare n. 145 del 12.07.1973, ed approvato dalla Regione Lazio con deliberazione della Giunta Regionale n. 1496 del 06.05.1976;
- la Legge Regionale n. 38 del 22.12.1999 con l'art. 28 comma 2 definisce gli strumenti della pianificazione urbanistica Comunale, attuati mediante il *Piano Urbanistico Comunale Generale (P.U.C.G.)*, che risulta articolato in disposizioni strutturali e programmatiche disciplinate dalla medesima Legge Regionale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 523 del 18.07.2008 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alle Provincie in materia urbanistica;
- la citata D.G.R. Lazio n. 523/2008 dispone che, dopo la pubblicazione del P.T.P.G., i piani regolatori generali e loro varianti seguono le modalità di formazione e di approvazione previste dalla L.R. n. 38/1999, e che non si ritiene ammissibile, dopo la pubblicazione del P.T.P.G., l'adozione – da parte delle Amministrazioni Comunali – di nuovi P.R.G. o di varianti Generali;
- ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 38/99, l'unico strumento di pianificazione generale risulta il P.U.C.G., articolato in disposizioni strutturali e disposizioni programmatiche, con funzioni di P.R.G. ai sensi della L. n. 1150/42, da assumersi secondo le procedure di cui agli artt. 32 e 33 della citata Legge Regionale;

Considerato che i Comuni del Lazio, ai sensi dell'art. 24 comma 2 della Legge Regionale n. 38/99, devono adeguare i propri strumenti urbanistici alle disposizioni del P.T.P.G. entro il termine fissato dal P.T.P.G. stesso;

Visto il Titolo III della Legge Regionale n. 38/99 avente ad oggetto “Pianificazione Urbanistica Comunale” ed in particolare l'art. 32, con il quale vengono disciplinati i termini e le modalità per l'adozione del “*Documento Preliminare di Indirizzo*”, adottato prima di avviare la formazione del nuovo P.U.C.G. e/o di varianti al P.U.C.G.;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 412 del 23.12.2010 in cui si è dato mandato all'Area Tecnica III[^] - Settore Urbanistica di costituire l'ufficio di piano per la

redazione del P.U.C.G., e l'elaborazione delle successive fasi del processo di pianificazione previste dalla normativa specifica;

Preso atto che in attuazione della deliberazione n. 412/2010 l'Ufficio di Piano ha redatto apposito "*Documento Preliminare di Indirizzo*" (D.P.I), in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 32 della L.R. n. 38/99 e alle "Linee di Indirizzo" approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/2010, che risulta composto dai seguenti elaborati, che seppur non materialmente allegati in quanto conservati agli atti dell'Ufficio, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

Tavole - D.P.I.

1. Tav. 1 - Morfologia del Territorio (rapp. 1:35.000 - 1:50.000);
2. Tav. 2 - Pianificazione Paesaggistica, P.T.P.R. (rapp. 1: 100.000);
3. Tav. 3 - Pianificazione Provinciale P.T.P.G. (rapp. 1: 500.000);
4. Tav. 4 - Il Sistema Storico e Archeologico (rapp. 1: 10.000);
5. Tav. 5 - Il Sistema Naturale e Agro-pedologico (rapp. 1: 10.000);
6. Tav. 6 - Sistema dell'Accessibilità su Ferro e su Gomma (rapp. 1: 15.000);
7. Tav. 7 - Stato dell'Urbanizzazione al 2013 (rapp. 1: 15.000);
8. Tav. 8 - Piano Regolatore Generale Vigente (rapp. 1: 10.000);
9. Tav. 9 - Sintesi Storica degli Strumenti Urbanistici (rapp. 1: 15.000);
10. Tav. 10 - Previsioni Edificatorie in Itinere (rapp. 1: 15.000);
11. Tav. 11 - Proposta Preliminare di Piano (rapp. 1: 15.000);
12. Tav.11a- Progetto di Piano. Miglioramento del Sistema dell'Accessibilità e Potenziamento del Distretto Produttivo (rapp. 1:10.000);
13. Tav.11b- Progetto di Piano. Sistema dei Servizi Pubblici e Collegamento Pedonale Centro Storico-Quartieri di Nuova Edificazione (rapp.1:10.000);
14. Tav.11c- Progetto di Piano. Centro Urbano di Borghetto (rapp. 1:5.000);
15. Tav.11d- Progetto di Piano. Centro Urbano di Sassacci (rapp. 1: 5.000);
16. Relazione Tecnica;

Allegati - Parte Specialistica

Indagine Geologica

- 1- Aspetti Geologici - Relazione Preliminare
- 2- Tav. G1_Nord - G1 Carta Geologica (rapp. 1:10.000);
- 3- Tav. G1_Sud - G1- Carta Geologica (rapp. 1:10.000);
- 4- Tav. G2_Nord - G2 - Carta Geomorfologica (rapp. 1:10.000);
- 5- Tav. G2_Sud - G2 - Carta Geomorfologica (rapp. 1:10.000);
- 6- Tav. G3_Nord - G3 - Carta Idrogeologica (rapp. 1:10.000);
- 7- Tav. G3_Sud - G3 - Carta Idrogeologica (rapp. 1:10.000);
- 8- Tav. G4_Nord - G4 - Carta Cliviometrica (rapp. 1:10.000);
- 9- Tav. G4_Sud - G4 - Carta Cliviometrica (rapp. 1:10.000);
- 10- Tav. G5_Nord - G5 - Carta dei Vincoli di natura Geologica (rapp. 1:10.000);
- 11- Tav. G5_Sud - G5 - Carta dei Vincoli di natura Geologica (rapp. 1:10.000);
- 12- Tav. G6_Nord - G6 - Carta delle suscettibilità d'Uso (rapp. 1:10.000);
- 13- Tav. G6_Sud - G6 - Carta delle suscettibilità d'Uso (rapp. 1:10.000);

Indagine Vegetazionale

- 1- Relazione Tecnica
- 2- Tav. n. 1a - Carta dell'uso del Suolo (rapp. 1:10.000);

- 3- Tav. n. 1b – Carta dell'uso del Suolo (rapp. 1:10.000);
- 4- Tav. n. 2a - Carta della Classificazione Agronomica dei Terreni (rapp. 1:10.000);
- 5- Tav. n. 2b – Carta della Classificazione Agronomica dei Terreni (rapp. 1:10.000);

Indagine Archeologica

- 1- Rilevamento Archeologico del Territorio;
- 2- Tav. n. 01 Nord – Tavola di Sintesi dello Studio Archeologico (rapp. 1:10.000);
- 3- Tav. n. 01 Sud – Tavola di Sintesi dello Studio Archeologico (rapp. 1:10.000);

V.A.S. – Valutazione Ambientale Strategica

- 1- Rapporto Preliminare Ambientale;

Considerato che l'Amministrazione Comunale vuole avviare un "Processo partecipativo per la formazione del D.P.I." prima della relativa adozione del documento in Consiglio Comunale, al fine di coinvolgere anche in fase preliminare, i cittadini, gli enti pubblici e le organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico professionali, attraverso la presentazione di proposte di interesse pubblico da valutare in sede di redazione definitiva del D.P.I.;

Rilevato che tale specifico processo partecipativo, unitamente ad altre iniziative di partecipazione, già programmate dall'Ente, come previste dalla L.R. n. 38/99, è finalizzato al conseguimento di un più ampio coinvolgimento delle competenze e delle esperienze diffuse nella società, tramite dinamiche di dialogo e consultazione, in modo da approfondire i possibili modi con cui operare le scelte di sviluppo del territorio comunale;

Considerato che al fine di avviare il processo partecipativo sopracitato, risulta necessario dare ampia informazione alla cittadinanza mediante comunicati ed avvisi e provvedere alla pubblicazione del "Documento Preliminare di Indirizzo" (D.P.I.) sul sito istituzionale del Comune di Civita Castellana disponibile in consultazione e download (www.comune.civitacastellana.vt.it) per un periodo di sessanta giorni;

Visto in proposito l'Avviso Pubblico ed il Modello per le Proposte per il processo partecipativo per la formazione del D.P.I., allegati al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. n. 38 del 22.12.1999 e s.m.i.;

Visto la Legge n. 1150 del 17.08.1942 e s.m.i.;

Visto il P.T.P. Ambito n. 4, approvato con L.R. n. 24/98 e s.m.i.;

Visto il P.T.P.R. del Lazio adottato con D.G.R. n. 556/2007 e 1025/2007;

Visto il P.T.P.G. approvato con D.C.P. n. 105 del 28.12.2007;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

D E L I B E R A

- 1- Di attivare il *“Processo partecipativo per la formazione del D.P.I.”* al fine di coinvolgere nella redazione del nuovo strumento urbanistico generale comunale anche in fase preliminare, i cittadini, gli enti pubblici e le organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico professionali, attraverso la presentazione di proposte di interesse pubblico da valutare in sede di redazione definitiva del D.P.I.;
- 2- Di approvare *l’Avviso Pubblico* ed il *Modello per le Proposte* relativo al *“Processo partecipativo per la formazione del D.P.I. Presentazione delle proposte di interesse pubblico propedeutiche all’adozione del D.P.I.”* allegati al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
- 3- Di prendere atto del *“Documento Preliminare di Indirizzo” (D.P.I.)*, redatto dall’Ufficio di Piano secondo le disposizioni contenute nell’art. 32 della L.R. n. 38/99 e alle *“Linee di Indirizzo”* approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/2010, che risulta composto dagli elaborati come indicati in premessa;
- 4- Di dare ampia diffusione del Documento Preliminare di Indirizzo alla cittadinanza, tramite comunicati ed avvisi, con l’affissione di manifesti negli spazi deputati di proprietà comunale, e la relativa pubblicazione del D.P.I. dell’*Avviso Pubblico* e del *Modello per le Proposte* sul sito internet istituzionale del Comune di Civita Castellana, disponibile in consultazione e download (www.comune.civitacastellana.vt.it) per un periodo di sessanta giorni;
- 5- Di dare mandato al responsabile della gestione del sito internet istituzionale dell’ente, di provvedere alla pubblicazione sulla *Home-page* dell’*Avviso Pubblico*, del *Modello per le Proposte* e del *D.P.I.*;
- 6- Di dare mandato all’Ufficio Affissioni Comunale di affiggere i manifesti negli spazi deputati di proprietà comunale;
- 7- Incaricare i Funzionari Responsabili di rispettiva competenza dell’adozione, dei conseguenti atti gestionali.
- 8- Rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 - comma IV, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CIVITA CASTELLANA
Provincia di Viterbo

A L L E G A T O "A"

ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
n. 400 del 23.12.2013

* * *

Avviso Pubblico

* * *



COMUNE DI CIVITA CASTELLANA
Provincia di Viterbo

AVVISO PUBBLICO

**PROCESSO PARTECIPATIVO PER LA FORMAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI INDIRIZZO (D.P.I.)
PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERESSE PUBBLICO PROPEDEUTICHE ALL' ADOZIONE DEL D.P.I.**

PREMESSO CHE

- È stato redatto il Documento Preliminare di Indirizzo (D.P.I.), propedeutico alla redazione del Piano Urbanistico Generale Comunale (P.U.C.G.), consultabile sul sito internet istituzionale del Comune di Civita Castellana all'indirizzo www.comune.civitacastellana.vt.it;
- Nell'ambito del processo di formazione del nuovo strumento urbanistico generale, i momenti partecipativi e di coinvolgimento della cittadinanza risultano indispensabili;
- Che tale specifica procedura, unitamente ad altre iniziative di partecipazione già programmate dall'Ente, è finalizzata al conseguimento di un più ampio possibile coinvolgimento delle competenze e delle esperienze diffuse nella società, tramite dinamiche di dialogo e consultazione;
- L'ente vuole attivare un "Processo partecipativo per la formazione del D.P.I.", al fine di coinvolgere nella redazione del nuovo strumento urbanistico generale comunale anche in fase preliminare i cittadini;
- In attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. ___ del _____, il presente avviso intende raccogliere le proposte dei cittadini o di qualsiasi ente pubblico, organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste ed economico professionali, finalizzate ad approfondire i possibili modi con cui operare le scelte di sviluppo del territorio Comunale;
- Le proposte raccolte saranno oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale;

RENDE NOTO

Che a far data dalla pubblicazione del presente avviso e fino al _____ sarà possibile presentare proposte di rilevante interesse pubblico;

INVITA

- Tutti i cittadini, in forma singola o associata, enti pubblici, organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste ed economico professionali, a presentare le proposte esclusivamente secondo il "MODELLO PER LE PROPOSTE" consultabile sul sito internet istituzionale del Comune di Civita Castellana all'indirizzo www.comune.civitacastellana.vt.it, da compilare secondo le indicazioni riportate nelle allegate "MODALITA' DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE", nei termini sopra indicati ed esclusivamente tramite l'Ufficio Protocollo del Comune sito in Via SS. Martiri Giovanni e Marciano n. 4/6;

"MODALITA' DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE"

1. REQUISITI MINIMI DELLE PROPOSTE

1.1 Sostenibilità Urbanistica ed Ambientale

- L'ambito della proposta non dovrà interessare (neanche parzialmente) aree soggette a vincolo di inedificabilità, così come individuate nella Tav. 8 del D.P.I. "Perimetro aree non edificanti";
- L'ambito della proposta dovrà interessare aree in cui siano già presenti le urbanizzazioni primarie;
- In caso di aree non edificative, queste dovranno prioritariamente essere localizzate in continuità con l'edificato esistente;

1.2 Sostenibilità Economico Sociale

Nella domanda dovrà essere specificato il grado di utilità della proposta per la collettività sotto il profilo economico-sociale e i relativi benefici per il territorio;

2. DATI ED ELABORATI DA PRESENTARE

Le proposte, a pena della mancata valutazione dovranno contenere:

2.1 "Modello per le Proposte" sottoscritto, costituito da due pagine, reperibile sul sito internet istituzionale dell'Ente, in cui dovranno essere indicati:

- I dati del soggetto, ente, organizzazione o associazione presente nel territorio del Comune di Civita Castellana;
- Indicare l'area oggetto di proposta indicando la Località, la Via o la Piazza, ed il relativo identificativo catastale Fogli/o e particella/c;
- la "Motivazione della richiesta" con un massimo di 400 caratteri;
- le "Specifiche tecniche della richiesta" in relazione agli aspetti Urbanistici, Ambientali, Economico-sociale, con un massimo di 800 caratteri;
- l'indicazione della Tavola del Documento Preliminare di Indirizzo (D.P.I.) di riferimento per le proposte;

2.2 Eventuali "Allegati grafici" relativi alla proposta per una corretta definizione dell'intervento (massimo n. 2 fogli A4 o n. 1 foglio A3), in cui dovranno essere indicati:

- Grafici, cartografie, planimetrie e/o zonizzazioni;
- Documentazione fotografica;

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Tutte le proposte saranno valutate dall'Amministrazione Comunale, ed in via generale si elencano i requisiti sulla base dei quali saranno espresse le valutazioni di merito delle proposte:

3.1 Requisiti Generali

- Compatibilità con gli strumenti di pianificazione Urbanistica e Paesaggistica sovraordinati (P.T.P., P.T.P.R., P.T.P.G.);
- Estensione territoriale adeguatamente commisurata alla proposta, in relazione ai contenuti pubblici e privati della medesima;
- Interesse pubblico della proposta e benefici per i cittadini;

3.2 Requisiti specifici

- Qualità urbanistica-architettonica e socio economica, valutata in termini di:
 - Miglioramento della qualità urbana, riqualificazione e mitigazione;
 - Aumento dello standard qualitativo, benessere ambientale, sociale e sicurezza;
 - Risposte ad esigenze per le categorie più deboli;
 - Attuazione di interventi di miglioramento della qualità architettonica-edilizia;
- Coerenza con la programmazione, valutata in termini di:
 - Capacità di risposta agli obiettivi temporali di sviluppo dell'Amministrazione (Piano Triennale delle Opere Pubbliche);
 - Capacità di garantire coerenza complessiva nella trasformazione di parti omogenee di territorio;
 - Equilibrata distribuzione sul territorio degli interventi;
- Benefici di natura economico-finanziaria, anche in termini occupazionali;
- Qualità ambientale, valutata in termini di:
 - Eliminazione e/o mitigazione di elementi di impatto ambientale;
 - Promozione di interventi di basso impatto ambientale ed alta efficienza energetica;
 - Massimo contenimento nel consumo del suolo;
- Coerenza urbanistica, valutata in termini di:
 - Prossimità all'edificato esistente;
 - Prossimità alla viabilità esistente;
 - Presenza di urbanizzazioni ed infrastrutture.

Le proposte che saranno giudicate come sostenibili, saranno recepite dall'Amministrazione e concorreranno quale "spunto, proposta e riflessione" per la formazione del nuovo strumento urbanistico generale.

Civita Castellana, li _____

F.to l'Assessore all'Urbanistica
Gianluca CERRI

F.to Il Sindaco
Gianluca ANGELELLI

COMUNE DI CIVITA CASTELLANA
Provincia di Viterbo

A L L E G A T O "B"

ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
n. 400 del 23.12.2013

*** * ***

Modello per le Proposte

*** * ***



COMUNE DI CIVITA CASTELLANA
PROVINCIA DI VITERBO

P.U.G.C.
Piano Urbanistico Comunale Generale
Documento preliminare di indirizzo

Modello per le proposte

Spazio riservato
PROTOCOLLO

Al Sig. Sindaco del Comune di Civita Castellana
All' Assessore all'Urbanistica e LL.PP.
Al Responsabile Area Urbanistica
Al Coordinatore di Piano

Dati del proponente

Il sottoscritto _____,
nato il _____ a _____, residente in _____,
nel comune di _____, in provincia di _____,
in qualità * di _____, sottopone alla vostra attenzione la seguente osservazione al
Documento Preliminare di Indirizzo del nuovo Piano Urbanistico Comunale Generale

* se il proponente è un tecnico incaricato indicare il nome del committente

Localizzazione area oggetto della proposta

L'area oggetto della proposta è in loc: _____

L'area oggetto della proposta è identificata al Catasto Urbano del comune di Civita Castellana al:

Foglio n° _____
Particelle n° _____

Foglio n° _____
Particelle n° _____

Foglio n° _____
Particelle n° _____

L'area oggetto della proposta ha coordinate (da google earth):

Nord: _____

Est: _____

Motivazione della richiesta
(max 400 caratteri)

Specifiche tecniche della richiesta
(max 800 caratteri)

Indicare la tavola del Documento Preliminare di Indirizzo di riferimento per le proposte

Inserisci n° tavola di riferimento

- Allego al presente modulo allegati grafici - Cartografie - Planimetrie - Foto - Zonizzazioni
(massimo n°2 fogli A4 o n°1 foglio A3)
- Desidero essere avvisato qualora ci fossero assemblee e/o riunioni aperte al pubblico e/o tecnici

email:

Civita Castellana

Firma

consegnare presso Ufficio Protocollo Generale - Sede di Via SS. Martiri Giovanni e Marciano, 4/6 - Civita Castellana (VT)

P A R E R I

OGGETTO: Documento Preliminare di Indirizzo (D.P.I.) del P.U.C.G. ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale n. 38/99. - Determinazioni.===

PARERI di regolarità tecnica: favorevole

IL RESPONSABILE AREA TECNICA III^
(F.to Arch. Mauro MASCI)

* * * * *

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della suesposta proposta di delibera;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio;

Con voti unanimi, legalmente espressi;

A P P R O V A

la proposta di deliberazione - Area III^ Assetto del Territorio -Settore Urbanistica e riportata nelle premesse e la

D I C H I A R A

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV°, del D.Lgs n.267/2000.